

ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA FAMIGLIA" - MINOLI LUISA

Richiesta di Permesso di Costruire per la realizzazione di nuovo centro di riabilitazione ambulatoriale "La Nostra Famiglia" sull'area sita in via Canturina n. 49 in comune di Como costituita da un terreno identificato catastalmente al Catasto Terreni alla sezione censuaria COMO foglio 2 mappale 8275 e 8276 e al Catasto Fabbricati alla sezione urbana CAM foglio 10 mappale 8277 e da un fabbricato identificato catastalmente al Catasto Fabbricati alla sezione urbana CAM foglio 10 al mappale 2576.

ALLEGATO B

RELAZIONE TECNICA

- Premessa;
- Descrizione intervento in progetto;
- Descrizione attività svolta;
- Dati dimensionali;
- Riferimenti normativi: requisiti specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi per attività ambulatoriale in area generale e geriatrica;
- Descrizione delle finiture edili e verifica dei requisiti specifici degli ambienti.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE

MARZO 2017

ARCH. ANDREA BASSANI

dello studio Amigoni Bassani Architetti Associati

via Gaggio n. 42 - 23864 Malgrate (LC)

tel. 0341 582521

c.f. e p.iva 03443910132

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'Associazione "La Nostra Famiglia" deve la sua nascita al sacerdote della Diocesi di Milano beato Luigi Monza, parroco nella parrocchia di San Giovanni Evangelista in Lecco, che nel 1946, decise coraggiosamente di iniziare un'attività in cui i bambini malati psichici e le loro famiglie potessero trovare un aiuto e un sostegno ad un bisogno che, in quel particolare frangente storico, veniva trascurato da buona parte della società.

L'Associazione ha una vasta rete di strutture di riabilitazione ospedaliera ed extraospedaliera composta da 29 sedi in Italia di cui 12 in Regione Lombardia.

Nel 1985 l'Associazione ha dato vita ad una sezione scientifica intitolata all'illustre clinico milanese Eugenio Medea che ha ottenuto dai Ministeri competenti il riconoscimento di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico avente sede principale a Bosisio Parini (LC) e sedi distaccate a Conegliano-Pieve di Soligo, Pasi di Prato-San Vito al Tagliamento, Brindisi, della cui attività clinica e scientifica si avvalgono i Centri di Riabilitazione dell'Associazione.

La "missione" dell'Associazione è quella di tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita - attraverso specifici interventi di riabilitazione - delle persone con disabilità, specie in età evolutiva.

L'Associazione "La Nostra Famiglia" intende farsi carico non solo della disabilità in quanto tale, ma anche della sofferenza personale e familiare che l'accompagna.

L'Associazione si propone di dare il proprio contributo allo sviluppo della ricerca e delle conoscenze scientifiche nel campo delle patologie dello sviluppo.

Attraverso l'attività formativa, l'Associazione contribuisce alla preparazione personale e valoriale di operatori impegnati in servizi di istruzione sanitari e socio-sanitari.

L'Associazione:

- si prende cura, riabilita ed educa bambini e ragazzi disabili, mediante una presa in carico globale loro e della loro famiglia, realizzata nel rispetto della vita e con uno stile di accoglienza che favorisca la loro crescita umana e spirituale. La qualità del progetto riabilitativo viene garantita da elevati livelli di personalizzazione, professionalità, umanità e scientificità, favorendo l'integrazione dei bambini e ragazzi nella comunità in cui vivono;
- attraverso la Sezione Scientifica "Eugenio Medea", riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, sviluppa conoscenze e competenze nel campo della ricerca scientifica volte a: prevenire le varie forme di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali; limitarne le conseguenze, fino anche al loro superamento totale; mettere a disposizione nuove prassi e metodologie scientificamente validate di intervento riabilitativo, sanitario, educativo e sociale;
- promuove attività di formazione garantendo l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo dei bambini e ragazzi disabili che frequentano i Centri di Riabilitazione in coerenza con il loro specifico progetto riabilitativo; sostenendo percorsi formativi con l'obiettivo di orientare e favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili e/o fragili; promuovendo corsi di laurea e di formazione superiore volti a preparare professionisti sanitari con elevate competenze tecniche e valoriali a servizio della persona; promuovendo lo sviluppo delle competenze professionali degli operatori dell'Associazione garantendone l'aggiornamento continuo rispetto alle più recenti acquisizioni scientifiche secondo lo stile e i valori dell'Associazione.

L'Associazione "La Nostra Famiglia" opera in Como dal 1971 con la sua attività si è sempre occupata della riabilitazione

di soggetti affetti da disabilità fisiche, psichiche e sensoriali principalmente nella fascia dell'età evolutiva.

L'attività, trova collocazione da oltre 20 anni, presso un immobile di proprietà del Comune di Como sito in Via del Doss n. 1, località Breccia; struttura questa, occupata solo in parte, e concessa in locazione all'Associazione.

La Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta n. VIII/004128 del 14.02.2007, ha autorizzato e accreditato le strutture riabilitative gestite dall'Associazione "La Nostra Famiglia" tra le quali risulta anche il Centro di Riabilitazione di Como attualmente accreditato per n. 29.000 interventi, in cui per ogni utente viene impostato e realizzato un progetto riabilitativo individualizzato, avvalendosi delle competenze dell'Equipe medico-riabilitativa multidisciplinare presente. Gli utenti in carico al Centro alla data del 30 settembre 2016 sono 846.

DESCRIZIONE INTERVENTO IN PROGETTO

Nel 2016 l'Associazione "La Nostra Famiglia" ha ricevuto in donazione dalla Fondazione De Ponti un'area nel comune di Como sita in via Canturina n. 49, in prossimità delle strutture sportive adiacenti il quartiere di Albate.

La porzione di fabbricato dove ha attualmente sede il Centro di Riabilitazione Ambulatoriale, non garantisce pienamente tutti gli standard di accreditamento, proprio in ragione del fatto che viene occupata solo una porzione di un immobile di vaste dimensioni.

Ciò incide, in modo significativo anche sui costi di gestione e sulla funzionalità e razionalità della distribuzione interna dei diversi locali e spazi.

L'Associazione ha pertanto assunto la decisione di procedere alla realizzazione di una nuova struttura da destinare al Centro di Riabilitazione con spazi specificamente progettati e maggiormente flessibili, oltre che completamente e facilmente accessibili da persone con limitate capacità motorie.

La scelta in primo luogo è stata quella di sviluppare l'edificio su un unico piano, eliminando quindi il principale ostacolo all'accessibilità ed alla mobilità interna da parte delle persone diversamente abili, principali fruitori dello stesso.

Tutto ciò insieme all'inevitabile rispondenza ai requisiti urbanistici e normativi oltre che alla geometria e morfologia del lotto hanno generato la forma della struttura, costituita da quattro corpi di fabbrica rettangolari con copertura a falde, ciascuno dei quali con una destinazione d'uso principale in relazione alle attività medico-riabilitative svolte nel Centro Ambulatoriale, identificabili anche cromaticamente.

Le singole parti sono collegate tra loro e si articolano intorno un cortile centrale, elemento distintivo e caratterizzante la spazialità dell'immobile, ove è collocata una sala polifunzionale a servizio dell'intera struttura, con rimandi tipologici classici e moderni alle strutture sanitarie e di servizio.

In particolare il nuovo centro è così sviluppato:

- Area Reception - Amministrazione (lato sud-ovest indicativamente in color avorio)
- Area Studi Medici, psicologi, assistente sociale e coordinatore (lato nord-ovest indicativamente in color mattone)
- Area locali di riabilitazione (fisioterapia, neuropsicomotricità, logopedia, etc.) (lato nord-est indicativamente in color verde salvia)
- Area locali di riabilitazione dedicata in particolare alle attività che coinvolgono gli utenti affetti da sindrome dello spettro autistico (lato sud-est indicativamente in color azzurro polvere)

Gli spazi di collegamento tra le differenti parti, naturale e logica sede delle attività di accoglienza, sosta e relazione, sono caratterizzati da ampie superfici vetrate così da generare una positiva continuità visiva tra gli spazi interni e quelli esterni.

I diversi corpi di fabbrica hanno la medesima larghezza e lo stesso sviluppo in sezione al fine di consentire una maggior semplicità ed una relativa economicità di realizzazione.

Di seguito in sintesi, una descrizione delle diverse parti dell'intervento a partire dalle parti esterne, con particolare riguardo alla componente funzionale e d'uso.

Accessibilità e parcheggi

Il lotto è direttamente accessibile da via Canturina attraverso un ampio cancello che il progetto prevede venga ampliato e traslato in funzione della mobilità interna dell'area a parcheggio, l'edificio vero e proprio, infatti, sarà collocato nella parte terminale e più ampia dello stesso, così da poter in miglior modo assecondarne la morfologia.

L'ingresso, carraio e pedonale, avverrà quindi esclusivamente da via Canturina, immediatamente raggiungibile inoltre dall'adiacente ampia area a parcheggio pubblico, prospiciente il lato nord-ovest del lotto stesso. Internamente all'area saranno inoltre realizzati 36 posti auto di cui quattro riservati portatori di Handicap, collocati in prossimità dell'ingresso all'edificio.

La nuova viabilità interna al lotto consente inoltre la sosta temporanea di mezzi in corrispondenza dell'ingresso protetto dagli agenti atmosferici da un'ampia pensilina, per favorire in particolare l'accesso alle persone con disabilità motorie ed ai loro accompagnatori.

Il parcheggio è sviluppato su un unico piano privo di dislivelli, a meno delle pendenze per il necessario deflusso delle acque meteoriche e posto alla quota del livello stradale, da qui l'accesso privo di rampe all'interno dell'edificio.

Distribuzione e organizzazione funzionale

Alla struttura si accede da un unico ingresso, prospiciente l'area di sosta delle vetture interna al lotto, direttamente monitorato da una postazione frontale degli uffici e si distribuisce attraverso un'ampia hall con sala d'attesa aperta sul cortile interno.

Da questo spazio attraverso percorsi orizzontali e piani si distribuiscono le differenti aree operative:

Area Reception - Amministrazione

La struttura sarà dotata degli spazi funzionali allo svolgimento delle indispensabili attività amministrative, organizzative e di segreteria front office e back office; questi collocati in prossimità dell'ingresso insieme agli spogliatoi del personale, adeguatamente dimensionati:

- n. 1 ufficio di segreteria front office-back office
- n. 2 locali di archivio
- n. 1 locale per Direzione Operativa del Centro
- n. 1 locale per il responsabile amministrativo del Centro
- n. 1 sala riunioni polifunzionale
- Spogliatoio personale: maschile - femminile e relativi servizi igienici e docce

Area riabilitativa per utenti con disturbi dello spettro autistico

Passando dall'area reception-amministrazione, attraverso un ampio disimpegno adiacente all'area ristoro riservata agli operatori, si accede allo spazio riabilitativo dedicato in particolare alle attività che coinvolgono gli utenti affetti da sindrome

dello spettro autistico così strutturato:

- n. 7 locali di riabilitazione
- n. 1 locale per attesa dedicato

Area Studi Medici

Dall'atrio d'ingresso è altresì possibile accedere direttamente all'area specificatamente dedicata all'attività medica con la presenza di differenti ambulatori:

- n. 3 studi medici (NPI e responsabile medico della sede)
- n. 6 studi/locali per gli psicologi
- n. 1 ufficio coordinatore
- n. 1 ufficio assistente sociale

Area locali di riabilitazione

A chiudere il cortile, con accesso dall'area degli studi medici, l'area specificatamente dedicata all'attività riabilitativa:

- n. 3 locali di riabilitazione per la fisioterapia
- n. 1 studio medico fisiatra
- n. 2 locali di riabilitazione per la neuropsicomotricità
- n. 2 locali di riabilitazione per la neuropsicologia
- n. 5 locali di riabilitazione per la logopedia-DSA

Gli studi medici e gli spazi destinati allo svolgimento delle attività di riabilitazione sono stati dimensionati e strutturati in funzione dello svolgimento delle diverse attività e provvisti di lavello con fotocellula e area spogliatoio di mq. 2,00 circa, laddove necessario. In alcuni locali, specificatamente individuati, è inoltre prevista la dotazione impiantistica di Gruppo 1.

In ogni area funzionale è previsto un blocco servizi, costituito ciascuno da un bagno dimensionato ed attrezzato per persone diversamente abili, un bagno con water oltre ad un disimpegno con lavamani. Il Blocco servizi collocato nell'area dedicata alla riabilitazione (lato nord-est) sarà riservato al personale.

Tutti gli spazi sono distribuiti da disimpegni con larghezza pari a 180 cm. ed altezza netta interna minima di cm. 250 mentre gli spazi per lo svolgimento delle attività hanno un'altezza minima pari a cm. 300.

Dall'atrio d'ingresso così come dal disimpegno tra l'area riabilitativa per utenti con disturbi dello spettro autistico e quella amministrativa è possibile accedere alla sala polifunzionale più grande che occupa parzialmente il cortile interno, caratterizzata da un'ampia vetrata sul fronte nord-est, elemento di apertura e continuità con l'esterno.

A completare funzionalmente la struttura sono previsti depositi - ripostigli di dimensioni differenti, destinati alle numerose funzioni ausiliarie e di servizio, oltre ai necessari locali tecnici, meglio individuati e descritti nei capitoli dedicati della presente relazione.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

Il Centro si occupa della diagnosi e della riabilitazione funzionale neuromotoria e neuropsichiatrica di soggetti in età evolutiva affetti da disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nonché del loro inserimento scolastico e sociale.

Presso il Centro opera un servizio interdisciplinare che si occupa della riabilitazione, nei seguenti ambiti di patologia:

- disabilità neuromotorie e neuropsichiche da encefalopatie non evolutive (PCI, malformazioni cerebrali, ritardo mentale) ed evolutive (encefalopatie genetico-metaboliche);
- disturbi del linguaggio;
- disturbi dell'apprendimento;
- disturbi emozionali e relazionali;
- disturbi sensoriali e neurosensoriali complessi, in particolare visivi;
- disturbi dello spettro autistico.

I settori riabilitativi presenti sono:

- fisioterapia;
- neuropsicomotricità;
- logopedia;
- rieducazione neuropsicologica;
- neurovisione;
- counseling psicologico individuale e/o familiare.

Sono in atto presso il Centro dei progetti specifici, in particolare:

- progetto Noah (*New Organization for Autism Healthcare*), un nuovo percorso rivolto a bambini autistici, il cui presupposto è la continuità di cura dall'ospedale al territorio. Il modello organizzativo, che coinvolge l'IRCCS "E. Medea" e i Centri di Riabilitazione lombardi, intende far fronte ad un bisogno clinico e riabilitativo emergente. Prevede interventi con un'intensità decrescente a scansione semestrale dal momento della diagnosi fino all'ingresso nella scuola primaria, coinvolge un'équipe di psicologi, educatori, logopedisti e neuropsicomotricisti e prevede la presenza "in box" di genitori e di operatori della scuola dell'infanzia, in relazione alle fasi cruciali di sviluppo, per trasferire alle figure maggiormente a contatto con il bambino le competenze necessarie che ne facilitino la positiva evoluzione. La presa in carico prosegue poi con un processo di integrazione socio-sanitaria durante la scuola primaria.
- Progetto di accompagnamento scolastico e sociale di minori disabili che prevede la valutazione e la certificazione richieste dalla normativa vigente per progetti di sostegno scolastico e sostegno educativo personalizzato.

Organizzazione distributiva

L'accesso alla struttura avviene esclusivamente dall'ingresso principale prospiciente il parcheggio interno ove trovano collocazione un ufficio ricevimento - informazioni (front-office) per gli utenti e la sala d'attesa. Da qui gli utenti saranno indirizzati alle varie attività sanitarie e riabilitative dislocate nelle differenti aree, individuate da uno specifico colore corrispondente a quello del corpo di fabbrica evidenziato da alcuni elementi di finitura quali porte, fascia paraurti etc.:

- Area Studi Medici: area indicativamente in color mattone;
- Area locali di riabilitazione: area indicativamente in color verde salvia;
- Area *riabilitativa per utenti con disturbi dello spettro autistico*: area indicativamente in color azzurro.

Le attività di reception, amministrazione e direzione sono concentrate nell'area indicativamente in color avorio.

DATI DIMENSIONALI

Superficie lotto: circa mq. 4.000,00

Superficie coperta edificio principale (Superficie Lorda di Pavimento): circa mq. 1.400,00

Superficie coperta edificio secondario (Superficie Lorda di Pavimento): circa mq. 70,00

Superfici attività operative (Superficie Utile di pavimento):

- Area Studi Medici: circa mq. 154,00
- Area di Riabilitazione: circa mq. 215,00
- Area riabilitativa per utenti con disturbi dello spettro autistico: circa mq. 146,00
- Sale polifunzionali: circa mq. 75,00

Superfici attività amministrative (Superficie Utile di pavimento):

- Area amministrativa: circa mq. 127,00

Superfici accessorie (Superficie Utile di pavimento):

- Disimpegni: circa mq. 277,00
- Servizi igienici: circa mq. 70,00
- Depositi: circa mq. 67,00
- Locali impiantistici: circa mq. 24,00

Superfici accessorie edificio secondario (Superficie Utile di pavimento):

- Depositi: circa mq. 55,00

RIFERIMENTI NORMATIVI: REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI, TECNOLOGICI ED ORGANIZZATIVI PER ATTIVITÀ AMBULATORIALE IN AREA GENERALE E GERIATRICA

Il nuovo Centro di Riabilitazione Ambulatoriale di Como, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. del 14 gennaio 1997, è classificato tra le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio ed in particolare ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.P.R. in relazione all'entità ed alla tipologia delle prestazioni erogate e della dotazione strumentale, tecnologica e organizzativa, la nuova struttura può essere definita quale: CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE, rispondente quindi agli specifici requisiti previsti.

Le prestazioni ambulatoriali erogate si caratterizzano per la globalità del trattamento della disabilità, con un contestuale apporto multidisciplinare medico-psicologico-pedagogico.

In merito ai requisiti tecnologici ed edilizi della struttura il nuovo Centro di Riabilitazione Ambulatoriale di Como risponde ai requisiti di cui al punto 3.14.1 del Regolamento Locale d'Igiene che definisce le caratteristiche dei locali da adibire ad ambulatorio. In quanto luogo di lavoro sono inoltre stati verificati i parametri previsti dal RLI, con particolare riferimento alla dotazione di servizi igienici e il dimensionamento degli spogliatoi ed in ogni caso secondo le effettive esigenze della struttura stessa.

Per ultimo, in qualità di attività di pubblico servizio, il nuovo edificio risponde al requisito di accessibilità secondo le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla L. 13/89 - L.R. 6/89 - D.M. 236/89 - L. 104/92.

DESCRIZIONE DELLE FINITURE EDILI e VERIFICA DEI REQUISITI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI

Al fine di favorire la complessiva fattibilità dell'immobile lo stesso è stato progettato in modo modulare; dalla composizione di elementi dimensionalmente e strutturalmente simili e semplificati si è altresì prodotto un insieme articolato in cui ogni parte è caratterizzata da una specifica valenza ed identità, anche in relazione ai cromatismi proposti.

Di seguito in modo sintetico le principali caratteristiche e componenti costruttive dell'edificio:

- *Struttura:* Struttura prefabbricata costituita da travi e pilastri in calcestruzzo con solai di copertura prefabbricati e fondazioni in opera.
- *Copertura:*
 - Copertura corpo di fabbrica principale a falde con manto in lamiera di alluminio color grigio posato a doppia aggraffatura;
 - Copertura sala polifunzionale e spazio di collegamento piana con impermeabilizzazione in guaina ardesiata.
- *Muratura perimetrale di tamponamento:* Muratura in blocchi di termolaterizio forati monostrato semi-portanti con cappotto termico esterno.
- *Pareti divisorie interne:*
 - Blocchi servizi e pareti REI in laterizi forati;
 - Pareti divisorie tra i differenti locali in cartongesso.
- *Controsoffitti:* Pannelli acustici autoportanti in fibra minerale.
- *Pavimenti:*
 - Piastrelle in gres porcellanato: ingresso, sale di attesa, uffici e locali amministrativi, sala polifunzionale area amministrativa, area ristoro personale, disimpegni, ripostigli, depositi, locali tecnici, spogliatoi operatori, servizi igienici utenti e personale;
 - Linoleum in teli: ambulatori, studi medici, sale polifunzionali.
- *Rivestimenti:*
 - Piastrelle in ceramica cm.20x20 - h. cm. 200 cm, compresi profili di raccordo in PVC: servizi igienici, spogliatoi.
- *Tinteggiature:*
 - Tinteggiatura pareti con materiale lavabile e disinfettabile - h. cm. 180: ingresso, disimpegni, sale di attesa, ambulatori, studi medici, sale polifunzionali adibite ad attività medico-ambulatoriale o terapeutica, area ristoro

personale.

- Tinteggiatura pareti a tempera: uffici e locali amministrativi, sala polifunzionale area amministrativa, ripostigli, depositi, locali tecnici.
- Tinteggiatura soffitti a tempera: tutti gli ambienti.

- *Serramenti interni*: porte interne con anta tamburata e superfici rivestite in laminato plastico, maniglie in alluminio anodizzato, stipite montanti e traversi in profilati estrusi in lega di alluminio.

- *Serramenti esterni*: finestre, serramenti fissi e porte scorrevoli costruiti con profili estrusi di alluminio naturale a taglio termico e giunto aperto, guarnizioni in EPDM, vetrocamera con coating basso emissivo + argon.

- *Paraspigolo*: profilo verticale in alluminio estruso ad assorbimento elastico dell'urto, opportunamente sagomato per alloggiare il profilo di rivestimento in acrovinilico, aporoso, igienico, antisettico, indifferente agli agenti chimici della disinfezione, colorato integralmente nella massa stessa del materiale: nei disimpegni di tutta la struttura.

Servizi igienici e spogliatoi

Sono previsti in ogni reparto della struttura blocchi di servizi igienici suddivisi per sesso con spazi adeguatamente dimensionati ed attrezzati per essere accessibili e fruibili da persone diversamente abili anche su sedia a ruote.

L'aerazione per i servizi igienici sarà meccanica di tipo forzato. Per questi ultimi è previsto impianto centralizzato di estrazione con funzionamento temporizzato e dimensionato per garantire minimo 6 ricambi all'ora del volume d'aria continui. La canna di espulsione dell'impianto d'estrazione sfocerà in copertura sopra la quota di gronda.

I servizi saranno adeguatamente accessoriati.

L'illuminazione sarà artificiale e dotata di tutti i requisiti richiesti dalle norme CEI e dalla legge 46/90 e s.m.i.

Servizi igienici utenti

I servizi igienici riservati agli utenti sono separati da quelli del personale, nello specifico la dotazione di servizi riservata agli utenti risulta essere:

n. 3 servizi igienici

n. 3 servizi igienici per persone diversamente abili

Finiture dei servizi igienici per gli utenti

I servizi igienici avranno pareti in muratura rivestite, per una altezza di cm. 200, con ceramica e profili di raccordo a terra in pvc a "sguscia" (raccordo tondo) e per la restante porzione verniciata con tinta lavabile di colore bianco. Il pavimento sarà in gres porcellanato opaco (antisdrucciolo). I servizi saranno riscaldati ed adeguatamente accessoriati.

Servizi igienici e spogliatoi personale - operatori socio sanitari e amministrativi

La dotazione complessiva dei servizi igienici riservati al personale risulta per l'intera struttura pari a:

n. 4 servizi igienici

n. 1 servizi igienici per persone diversamente abili

Spogliatoio maschile: area spogliatoio + n. 1 doccia + n. 1 servizio igienico

Spogliatoio femminile: area spogliatoio + n. 2 docce + n. 2 servizi igienici

La dotazione di servizi igienici e il dimensionamento degli spogliatoi in progetto verifica i parametri previsti dall'art. 3.14.1 - Ambulatori ospedalieri e case di cura e dal p.to 1.13.2.1 del titolo IV D.lgs 81/08.

Finiture dei servizi igienici e spogliatoi personale - operatori socio sanitari e amministrativi

I servizi igienici e gli spogliatoi avranno pareti in muratura intonacate e rivestite, per una altezza di cm. 200, con ceramica e profili di raccordo a terra in pvc a "sguscia" (raccordo tondo) e per la restante parte finite con tinta lavabile di colore bianco. I servizi saranno riscaldati ed accessoriati.

Le porte degli spogliatoi e di ingresso ai servizi avranno finitura lavabile e chiusura con ritorno automatico.

L'erogazione dell'acqua potabile sarà garantita per tutti i sanitari con sistema di comando manuale ad eccezione dei wc fruibili per disabili.

I vani wc e doccia che non avranno aerazione naturale (con superficie finestrata apribile maggiore o uguale a mq 0,50) saranno dotati di estrazione forzata continua ed effettuata con un impianto meccanico dimensionato per garantire minimo 6 ricambi d'aria all'ora.

I servizi saranno adeguatamente accessoriati e gli spogliatoi provvisti di armadietti.

L'illuminazione sarà artificiale e dotata di tutti i requisiti richiesti dalle norme CEI.

Depositi

All'interno della struttura sono previsti adeguati locali deposito dislocati nei differenti reparti ed in particolare un locale deposito pulito ed uno sporco, il primo nell'area degli studi medici, il secondo in corrispondenza dell'area amministrativa, adeguatamente attrezzato con svuotatoio e pileta.

Rapporti di aeroilluminazione

La verifica dei rapporti aeroilluminanti* è indicata sulla Tav. 2. - Pianta sc 1:100

*I rapporti aeroilluminanti sono stati verificati con riferimento agli art. 3.4.8-9-10-13-14 del RLI.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

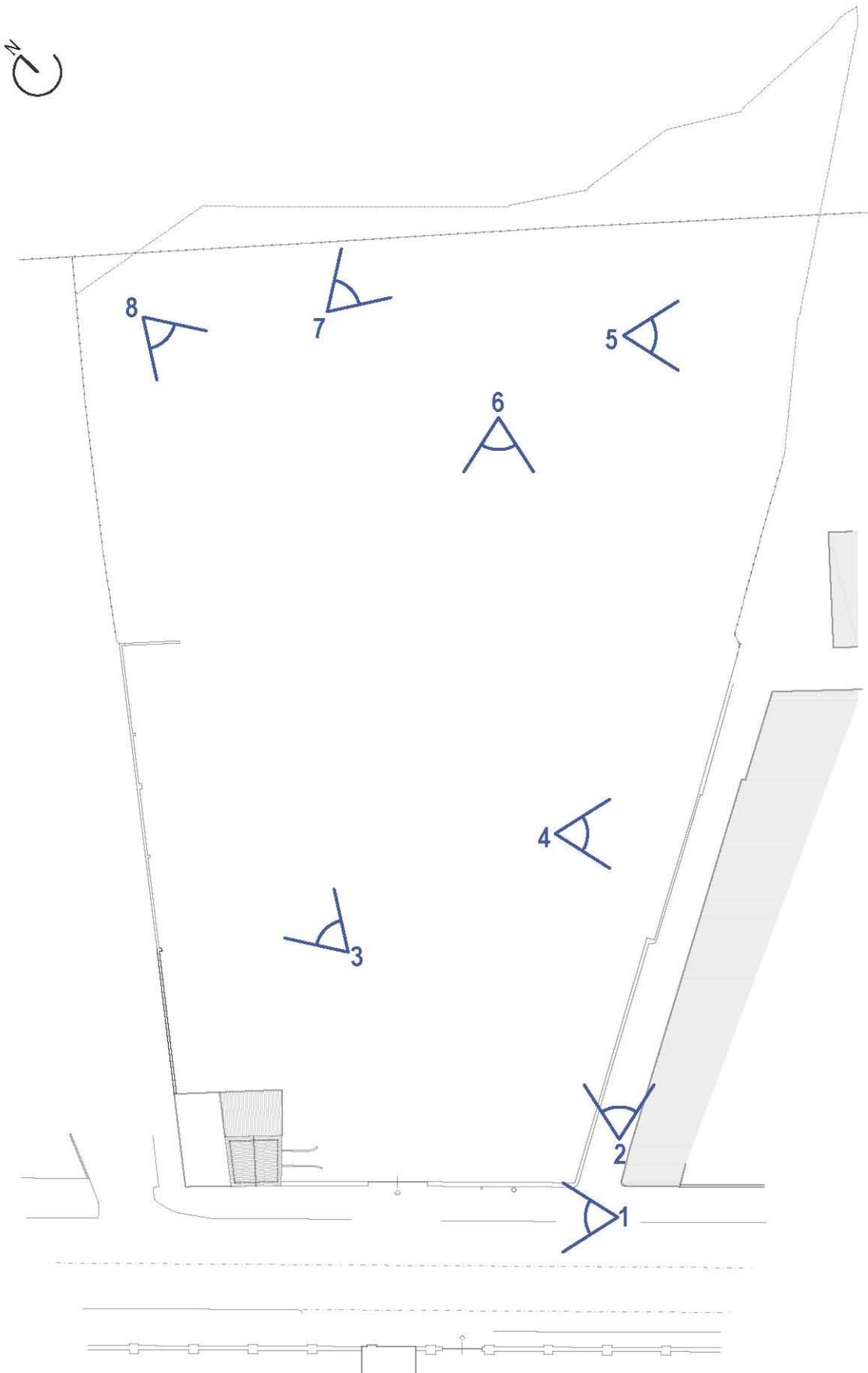




FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6

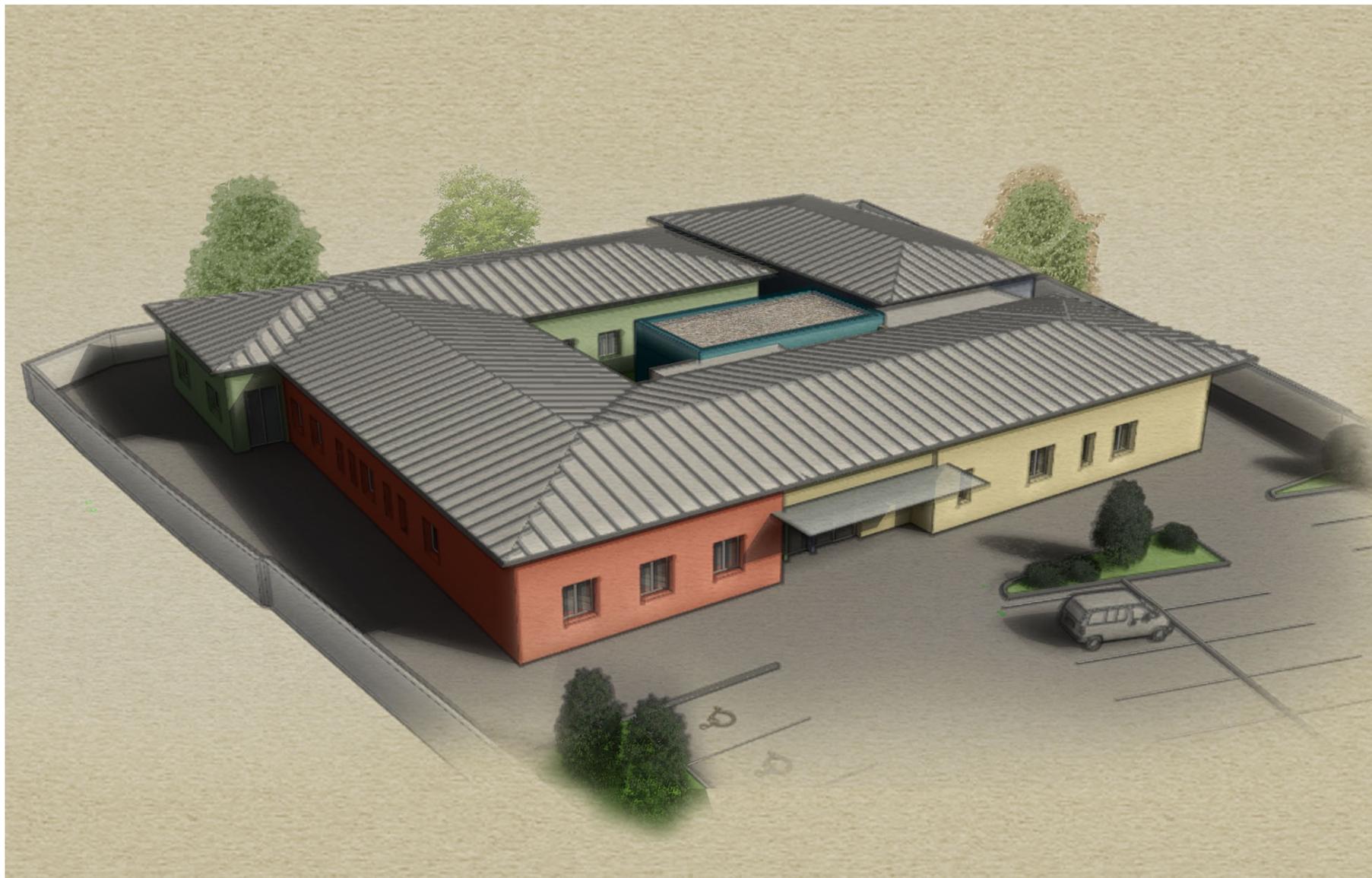


FOTO 7



FOTO 8

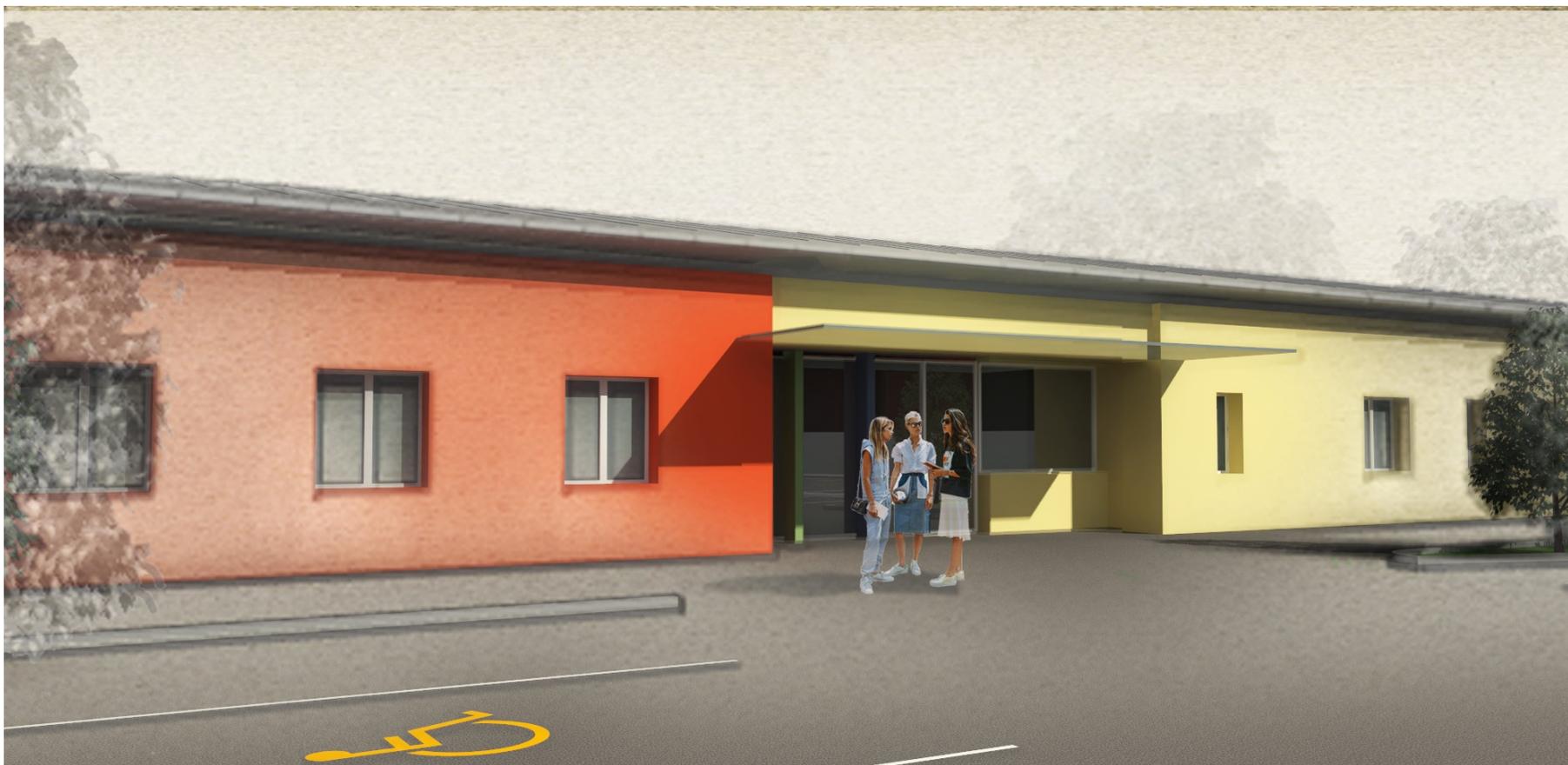
SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE



SIMULAZIONE FOTOGRAFICA 1 - Vista dall'alto



SIMULAZIONE FOTOGRAFICA 2 - Vista interna del locale 41 - Ingresso / Sala d'attesa



SIMULAZIONE FOTOGRAFICA 3 - Vista esterna dell'ingresso principale



SIMULAZIONE FOTOGRAFICA 4 - Vista esterna ravvicinata dell'ingresso principale